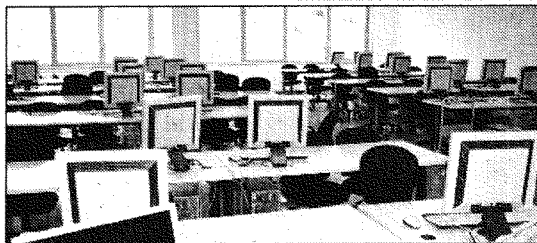


Un quarto degli indirizzi magistrali ha un massimo di 20 studenti. Nelle specialistiche a Pordenone il più alto rapporto docenti-allievi

Tante lauree e pochi iscritti, i corsi da cancellare

Le lauree sono troppe e in alcuni casi troppo poco frequentate tant'è che, non è un mistero, il rettore dell'università di Udine, Cristiana Compagno, sta meditando sullo sfoltimento dei corsi e sulla razionalizzazione dell'offerta didattica. E ciò in un quadro di dimezzamento sicuro del budget per la didattica a partire dal 2009-2010. Un budget che ora è

di 2,6 milioni di euro. Ma vediamo nel dettaglio com'è la "situazione corsi" all'etereo friulano, in particolare per quanto riguarda le lauree specialistiche formato "mignon", e poi in quello della sede staccata di Pordenone. Su 46 corsi biennali attivati, quasi un quarto ha un numero di iscritti totali che arriva al massimo a 20 studenti. E, visto che per atti-



LA VICENDA

● L'ALLARME

All'apertura dell'anno accademico il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, ha detto che la sede distaccata di Pordenone «è a rischio per l'applicazione integrale del decreto Gelmini. Vincoli imposti di requisiti minimi - ha precisato - avranno effetti pesanti anche per gli atenei della Regione». Secondo Compagno «l'unica via possibile è quella di mettere insieme le risorse degli atenei regionali per far sì che Pordenone continui ad avere un dinamismo universitario pari a quello delle imprese del suo territorio».

● LE RISPOSTE

Il presidente del Consorzio universitario Giovanni Pavan ha sottolineato la volontà di Pordenone di continuare ad essere compagna di viaggio dell'Università di Udine. «Ma se questo non sarà più possibile - ha detto - noi abbiamo il dovere nei confronti del nostro territorio di cercare altrove chi potrà garantire questa crescita culturale. Anche se non sarebbe giusto».

● I CORSI

Attualmente sono 4 le lauree triennali fornite dall'università di Udine: Ingegneria meccanica, Economia aziendale, Scienze e tecnologie multimediali, Infermieristica. Due le lauree magistrali: Comunicazione multimediale e Ingegneria dell'innovazione industriale. Mentre sono mille gli studenti iscritti a Pordenone di cui 519 risiedono in provincia, mentre gli altri vengono da fuori.

vare una laurea specialistica il requisito minimo era la presenza di 8 docenti stabili, va da sé che il rapporto medio fra alunni e professori in certi casi è da collegio d'élite. I dati sono parziali, perché le iscrizioni al primo anno delle specialistiche si chiuderanno a primavera 2009, ma secondo le cifre della Ripartizione didattica, al 17 novembre scorso, i corsi con un numero di iscritti complessivo inferiore o uguale a 20 erano 12: 4 ad Agraria, 3 a Lettere, uno a Lingue, uno a Scienze matematiche fisiche e naturali e uno interfacoltà. Anche a voler guardare i dati consolidati (al 31 luglio scorso), la situazione non cambia molto. Le specialistiche attivate nella scorsa annata che arrivano a stento ai 20 iscritti sono 11: 5 (su 6) ad Agraria, 3 (su 9) a Lettere, 1 a Medicina Veterinaria, 1 a Scienze e 1 a Lingue. Tra i meno frequentati ci sono Lettere classiche (8 iscritti complessivi sinora per il 2008/2009), Linguistica (9 studenti) a Lingue, Biotecnologie agrarie ad Agraria (12 iscritti complessivi), Fisica computazionale a Scienze (13 iscritti). Eppure, anche nelle facoltà che ottengono un "successo di pubblico" ci sono delle differenze fra indirizzo e indirizzo. A Ingegneria, per esempio, a voler fare un calcolo sui dati 2007/2008 (passibile di ritocchi), nel corso triennale in Ingegneria dell'ambiente per ogni docente ci sono 9,3 studenti e alla specialistica dello stesso indirizzo il rapporto scende a un insegnante ogni 5,4 alunni. Lo stesso vale per la specialistica in Ingegneria elettronica (13 studenti per ogni docente) o quella in Ingegneria dell'innovazione industriale (sede di Pordenone) che per ogni prof vede 18,5 studenti. Invece, ci sono specialistiche molto frequentate come Ingegneria gestionale dove il rapporto studenti/docente sale a 41,8, o come Ingegneria meccanica che ha sede a Pordenone (34,3) o Architettura (22).